

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 750**

**CHIUSURA DELLO STABILIMENTO
MICHELIN DI FOSSANO**

*Presentata dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 39231
Pervenuta in data 06/11/2015*

09:49:06 NOV 2015 10:20:00 005077

App. Int -> Aula
PR)



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI
AD0039231/A01008-04 09/11/15 CR

CC-02-18-01/751/2015IX

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

INTERROGAZIONE N. 750

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

Oggetto: Chiusura dello stabilimento Michelin di Fossano

APPRESO dagli organi di stampa l'annuncio di Michelin, azienda francese produttrice di pneumatici, circa la volontà di procedere, nei prossimi tre anni, alla chiusura di alcuni stabilimenti europei, per un totale di circa 600 posti di lavoro solo in Italia;

TENUTO CONTO che la decisione di Michelin sarebbe stata presa senza alcun preavviso e alcun confronto con le istituzioni e le parti sociali;

CONSIDERATO che è stata annunciata l'intenzione di chiudere entro il 2016 lo stabilimento di Fossano che conta oggi 400 dipendenti;

RITENUTO opportuno e indispensabile un intervento della Regione nei confronti dell'Azienda francese affinché siano salvaguardati i posti di lavoro a rischio, mantenute le competenze professionali acquisite e sia evitata la perdita di una realtà industriale importante non solo per il cuneese ma per tutto il territorio regionale

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- se non si ritenga opportuno convocare immediatamente un tavolo di crisi al fine di individuare soluzioni a tutela dei 400 lavoratori dello stabilimento di Fossano nonché un percorso di riorganizzazione aziendale che consenta di mantenere e potenziare i livelli produttivi del territorio piemontese.

Torino, 4 novembre 2015